

La Fondazione Nicola Trussardi presenta  
PARASIMPATICO  
la prima grande mostra personale  
in un'istituzione italiana di  
PIPILOTTI RIST  
a cura di Massimiliano Gioni

Cinema Manzoni  
Via Alessandro Manzoni 40, Milano  
9 novembre – 18 dicembre 2011

FONDAZIONE  
NICOLA  
TRUSSARDI

Dal 9 novembre al 18 dicembre 2011 la Fondazione Nicola Trussardi presenta *Parasimpatico*, la prima grande mostra personale di **Pipilotti Rist** in un'istituzione italiana, a cura di Massimiliano Gioni.

A fare da sfondo al nuovo progetto dell'artista svizzera è l'ex **Cinema Manzoni**, per più di cinquant'anni una delle sale cinematografiche più importanti della città di Milano e chiusa al pubblico dal 2006.

**Pipilotti Rist** è una delle voci più autorevoli e anticonformiste dell'arte di oggi: ha esposto con **mostre personali** nei più celebri musei del mondo – tra cui il **MoMA di New York** e il **Centre Pompidou di Parigi** – e ha preso parte alle maggiori kermesse internazionali, tra cui la **Biennale di Venezia** e quelle di **Berlino**, **Sydney** e **Lione**. Nel 2009 ha partecipato al Festival del Cinema di Venezia con il suo primo lungometraggio, *Pepperminta*.

La **porta d'accesso** ai lavori di Pipilotti Rist è **la nostra parte emozionale**, quella che reagisce in modo involontario agli stimoli che vengono dall'esterno. Da queste considerazioni deriva la scelta del titolo *Parasimpatico* per la sua mostra con la Fondazione Nicola Trussardi: con il suo tipico senso dell'umorismo, Pipilotti Rist fa riferimento a quella branca del sistema nervoso che presiede le funzioni corporee involontarie, che stimolano la quiete, la digestione, il rilassamento, il riposo e l'immagazzinamento di energia.

Visioni fluttuanti, colori vibranti e psichedelici, colonne sonore ipnotiche, sensualità e leggerezza sono alcuni dei principali ingredienti del mondo di Pipilotti Rist, costruito sulla linea di confine tra sogno e realtà. I suoi video lussureggianti e le sue installazioni multimediali esplorano la sessualità e la cultura dei media con un mix giocoso e provocatorio di fantasia e quotidianità, in cui le immagini in movimento trasformano soggetti, temi e luoghi familiari in affascinanti caleidoscopi.

Per Pipilotti Rist le **immagini video sono la proiezione di desideri ed emozioni**, una nuova forma di vita organica **che lo spettatore può percepire non solo con gli occhi ma anche e soprattutto con il corpo**. Spesso nascoste in luoghi inaspettati – toilette, bottiglie di liquore, conchiglie e borsette da signora – o proiettate su superfici suggestive – soffitti di chiese o giganteschi schermi televisivi – le sue installazioni sono esplorazioni sensoriali, esperienze totalizzanti dove la distanza fisica e psicologica con lo spettatore è completamente annullata. Nei viaggi visivi di Pipilotti Rist gli spettatori si ritrovano spesso in spazi dalle proporzioni stravolte, ridotti a piccoli lillipuziani di fronte a immagini gigantesche che esaltano la sensazione del ricordo infantile di un mondo puro, dove la corporeità sembra riconciliarsi con la razionalità e dove la sensualità acquista una dimensione quasi spirituale, a tratti venata di ironia e malinconia.

Con *Parasimpatico* Pipilotti Rist ci conduce ancora una volta in un sorprendente viaggio incantato, dove le regole del tempo e dello spazio sono capovolte, dove memoria personale, sogno e fantasia si confondono per dare vita a un mondo libero, ottimista e senza limiti, come potrebbe apparire agli occhi di un bambino. Quella di *Parasimpatico* è una realtà alla rovescia dove tutto è stravolto perché



tutto è magico e possibile: con questa purezza nello sguardo Pipilotti Rist infonde l'ultimo soffio le al Cinema Manzoni, che si anima e prende vita, guardando gli spettatori e avvolgendoli con un caldo abbraccio di immagini, sogni e colori. **La mostra di Pipilotti Rist rappresenta un'occasione unica e imperdibile per vedere gli spazi del Cinema Manzoni nella loro originaria bellezza, dopo cinque anni di chiusura.**

Come nelle sue precedenti installazioni, questo nuovo progetto combina lavori vecchi e nuovi con l'obiettivo di trasformare l'ex cinema in un **grande organismo vivente, mescolando cinema e televisione, allucinazioni e immagini ad alta definizione.** Con *Parasimpatico* Pipilotti Rist interviene inoltre sull'illuminazione del Manzoni e crea per i suoi ambienti sontuosamente decorati – dalla hall allo scalone d'ingresso, dalla platea al bar – una nuova pelle di immagini, un avvolgente carosello di suoni, luci e colori che restituisce a quella che fu la più prestigiosa sala cinematografica della città di Milano un fascino magico e gioioso.

Con *Parasimpatico* la Fondazione Nicola Trussardi continua la sua attività nomade con cui dal 2003 esplora Milano, riscoprendo e valorizzando con l'arte contemporanea luoghi dimenticati e gioielli preziosi nascosti nel cuore della città. Dopo le importanti mostre personali di Michael Elmgreen & Ingar Dragset, Darren Almond, Maurizio Cattelan, John Bock, Urs Fischer, Anri Sala, Paola Pivi, Martin Creed, Pawel Althamer, Peter Fischli e David Weiss, Tino Sehgal, Tacita Dean e Paul McCarthy, la Fondazione Nicola Trussardi è ora orgogliosa di presentare questo nuovo grande progetto di Pipilotti Rist, che partecipa alla serie di eventi organizzati nel 2011 per festeggiare il Centenario del Gruppo Trussardi.

## CENNI BIOGRAFICI

Elisabeth Charlotte Rist è nata a Grabs (CH) nel 1962. Vive e lavora a Zurigo e Somerset.

Da bambina ha scelto di usare l'originale nome Pipilotti, che mette insieme il nomignolo Lotti, diminutivo di Charlotte, e Pippi, da Pippi Calzelunghe, il personaggio di Astrid Lindgren con cui sentiva di avere molto in comune.

Dopo gli studi in arti applicate, illustrazione, fotografia e comunicazione visiva compiuti tra Vienna e Basilea, e dopo aver fondato il gruppo rock femminile *Les Reines Prochaines*, con cui ha realizzato dischi, concerti, video e performance live, Pipilotti Rist ha intrapreso la sua carriera artistica che l'ha portata a esporre nei più importanti musei al mondo.

Finalista dell'Hugo Boss Prize del Guggenheim Museum di New York nel 1998, nel 2009 ha vinto il Joan Miró Prize, indetto dalla Fundació Joan Miró di Barcellona.

I suoi video e le sue installazioni sono stati esposti in mostre personali nelle principali istituzioni internazionali, tra cui la Hayward Gallery di Londra (2011), il Museum of Contemporary Art di Tokyo e la Fundació Joan Miró di Barcellona (2010), il KIASMA di Helsinki (2009), il Museum of Modern Art di New York (2008), il Centre Georges Pompidou di Parigi (2007) e il Museo Nacional de Arte Reina Sofía di Madrid (2001). Ha preso parte a prestigiose rassegne d'arte contemporanea come la Biennale di Venezia (2011, 1999, 2005, 1997, 1993), la Biennale di Sydney (2008, 2000), la Biennale di Istanbul (2007, 1999, 1997), la Biennale di Mosca (2007), la Biennale di Shanghai (2002), la Biennale di Berlino (1998), la Biennale di Lione (1997) e Biennale di San Paolo (1994).

Nel 2009 ha realizzato il suo primo lungometraggio, intitolato *Pepperminta*, presentato nello stesso anno al Festival del Cinema di Venezia, al Festival del Cinema Europeo di Siviglia, all'International Film Festival di Miami, all'International Film Festival di Rotterdam, e nel 2010 al Sundance Film Festival.

*Parasimpatico* con la Fondazione Nicola Trussardi è la sua prima mostra personale in un'istituzione italiana.



# FONDAZIONE NICOLA TRUSSARDI

## INFORMAZIONI ESSENZIALI

- Titolo: *Parasimpatico*
- Artista: Pipilotti Rist
- Sede: Ex Cinema Manzoni  
Via Alessandro Manzoni 40, Milano
- Periodo: dal 9 novembre al 18 dicembre 2011  
La mostra è aperta tutti i giorni dalle 11:00 alle 21:00 con ingresso libero
- A cura di: Massimiliano Gioni  
Direttore Artistico, Fondazione Nicola Trussardi

## FONDAZIONE NICOLA TRUSSARDI

- Presidente: Beatrice Trussardi
- Direttore Artistico: Massimiliano Gioni
- Produzione: Barbara Roncari
- Progetti speciali: Roberta Tenconi
- Comunicazione: Flavio Del Monte
- Ufficio Stampa: Lara Facco
- Stagista: Valentina Brambilla

Per informazioni:  
Ufficio Stampa, Fondazione Nicola Trussardi  
Piazza della Scala, 5 - 20121 Milano  
T. 02 8068821 – F. 02 80688281 – E. [press@fondazionenicolatrussardi.com](mailto:press@fondazionenicolatrussardi.com)  
[www.fondazionenicolatrussardi.com](http://www.fondazionenicolatrussardi.com)

Con il patrocinio di:



Si ringrazia:



## OPERE ESPOSTE

# FONDAZIONE NICOLA TRUSSARDI

### PIANO TERRA – ATRIO

Cape Cod Chandelier, 2011  
video installazione  
2 proiezioni su lampadario composto da elementi di biancheria intima  
244 x 155 cm  
loop: 5 min.  
Courtesy l'artista e Hauser & Wirth

### PIANO TERRA – BASE DELLA SCALINATA

Nothing, 1999  
macchina per bolle di sapone e fumo bianco  
161 x 80 x 126 cm  
Courtesy l'artista e Hauser & Wirth

### PRIMO PIANO – SCALINATA

Lobe Of The Lung, 2009  
audio video installazione  
3 proiezioni, impianto audio  
dimensioni variabili  
loop: 16 min.  
Courtesy l'artista e Hauser & Wirth

### PRIMO PIANO – FOYER

Rain Woman (I Am Called A Plant), 1999  
audio video installazione  
proiezione, impianto audio  
loop: 4 min.  
Courtesy l'artista e Hauser & Wirth

Sip My Ocean, 1996  
audio video installazione  
2 proiezioni speculari ad angolo, impianto audio  
musica da *Wicked Game*, scritta da Chris Isaak, interpretata da Anders Guggisberg & Pipilotti Rist  
Courtesy l'artista e Hauser & Wirth

### PRIMO PIANO – TOILETTE

Solution For Woman, 2011  
Solution For Man, 2011  
video installazione  
2 schermi LCD  
23 cm x 15 cm  
loop: 3 min.  
Courtesy l'artista e Hauser & Wirth



PRIMO PIANO – SALA CINEMA

Open My Glade, 2000-2011  
video installazione  
dimensioni variabili  
loop: 9 min.  
Courtesy l'artista e Hauser & Wirth

Extremities (Smooth, Smooth), 1999  
audio video installazione  
3 proiezioni, impianto audio  
dimensioni variabili  
loop: 9 min.  
Courtesy l'artista e Hauser & Wirth

PRIMO PIANO – SALA CINEMA – GALLERIA

Homo Sapiens Sapiens, 2005  
audio video installazione  
6 proiezioni, impianto audio  
dimensioni variabili  
musica di Anders Guggisberg & Pipilotti Rist  
Courtesy l'artista e Hauser & Wirth

FONDAZIONE  
NICOLA  
TRUSSARDI



## PIPILOTTI RIST Citazioni dell'artista

# FONDAZIONE NICOLA TRUSSARDI

Concepisco immagini tridimensionali perché le persone possano muoverci dentro. Cerco di creare sogni che è possibile sperimentare tutti insieme.

Cerco di creare degli ambienti totali, nei quali i visitatori possano lasciarsi andare completamente, diventando un tutt'uno con le immagini e i suoni. Le mie installazioni sono viaggi nel subconscio, un'esperienza meditativa.

Il materiale del mio lavoro è tutto quello che tocco, vedo, mangio, bevo e concepisco, proprio tutto.

Voglio invitare gli spettatori a fare un viaggio attraverso il corpo, guardando quello che hanno di fronte agli occhi ma soprattutto quello che è nascosto dentro di loro, dietro le loro palpebre.

La comune definizione di femminile e femminilità è troppo restrittiva: io cerco consapevolmente di evocare con il mio lavoro il lato positivo della follia e dell'isteria, e questo aspetto va molto al di là di un semplice divertimento. È una tattica di sopravvivenza per far brillare alla luce del sole l'essenza del femminile, e per trasformare alcuni dei più comuni pregiudizi negativi, sovvertendoli e interpretandoli in maniera positiva.

Per questo cerco di sentire con tutti i sensi e di entrare in empatia con le cose, cerco di odorare, vedere, ascoltare, toccare e gustare nel modo più profondo possibile.

Ho sempre considerato il video come il più meraviglioso contenitore per le mie paure, i miei desideri, il mio subconscio, le immagini nella mia testa. Per questo non ho mai capito perché queste immagini devono avere dei confini precisi. Quando chiudo gli occhi la mia immaginazione vaga libera. Allo stesso modo voglio creare spazi per la video arte che ripensino la natura stessa del medium in sé, voglio scoprire nuovi modi di immaginare il mondo, tanto quello esterno che quello interiore.

Trovo ispirazione nei posti più strani. Dalle bustine di zucchero ai giochi di luce in natura al movimento ipnotico delle interferenze in bianco e nero su un vecchio televisore, tutto mi affascina. Credo che tutto intorno a noi abbia un significato cosmico. Dobbiamo solo imparare a leggerlo.

Penso che il ruolo dell'arte sia quello di prendere i nostri sogni e renderli reali, e così facendo di cambiare la nostra percezione della realtà in qualcosa che è super fantastico! Questa è la meraviglia e l'incanto della mente creativa. L'arte al suo meglio promuove le energie positive che ci permettono di conciliare la ragione con ciò che chiamiamo istinto. È rumore cromatico. L'arte apre la nostra mente a nuovi modi di vedere e vivere il mondo che ci circonda. Ci fa sentire vivi.

La questione è: come mettere in relazione l'arte con la vita normale? È la cosa che mi interessa di più. Considero l'arte come un servizio. Penso a me stessa come a una persona al servizio degli altri.



CINEMA MANZONI  
Via Alessandro Manzoni 40, Milano

FONDAZIONE  
NICOLA  
TRUSSARDI

Il Cinema Manzoni è stato per oltre cinquant'anni la più importante sala cinematografica della città di Milano.

Costruito nel 1947 su progetto dell'architetto Alziro Bergonzo e inaugurato nel 1950, il cinema è parte di un imponente edificio concepito per ospitare un cinema, un teatro, negozi e attività commerciali di lusso in via Manzoni, nel cuore del centro storico meneghino. Il complesso sorge sull'area di Casa Sorgana, una casa nobiliare del XIX secolo colpita dai bombardamenti del 1943, e va a sostituire lo storico Teatro Manzoni in piazza San Fedele, distrutto anch'esso da una bomba nel 1943.

La costruzione dell'intero edificio, che rientra nell'ambito dell'attività di ricostruzione milanese del dopoguerra, costituì all'epoca un'importante iniziativa architettonica e commerciale, che impegnò grandi capitali e capacità lavorative, artistiche e organizzative, riscuotendo ammirazione a livello europeo soprattutto per le tecniche costruttive, decorative e acustiche impiegate nelle sale del cinema e del teatro.

Sin dalla sua apertura, il Manzoni viene immediatamente riconosciuto come il cinema più elegante della città: nella imponente hall d'ingresso, concepita come una piazza coperta e condivisa con il Teatro Manzoni, e nell'atrio del cinema sono presenti affreschi di Ghino Baragatti e sculture di Francesco Messina, Franco Oliva, Leone Lodi, Pericle Fazzini e Ferruccio Gasperetti, mentre la sua superficie di oltre 5.000 metri quadrati e l'enorme sala di 1.400 posti a sedere (la sola platea è lunga 40 metri e larga 28) lo rendono il luogo ideale per una programmazione rigorosamente di prima visione che privilegia film spettacolari, ma sempre di qualità. Grazie a queste caratteristiche uniche il Manzoni è diventato da subito un luogo di affezione e di culto per i milanesi, tanto da essere più volte scelto come location per importanti film quali *Cronaca di un amore* di Michelangelo Antonioni (1950) e *La signora senza camellie*, sempre di Antonioni (1952). Nel 1955 è il primo cinema in Italia – e il terzo al mondo – a dotarsi del Cinerama, l'innovativo sistema di proiezione panoramico a tre schermi.

Il Cinema Manzoni ha definitivamente concluso la sua attività il 25 settembre 2006, e da quella data è rimasto chiuso al pubblico. La mostra *Parasimpatico* organizzata dalla Fondazione Nicola Trussardi rappresenta una straordinaria occasione per vedere i suoi spazi nella loro originaria bellezza.

